DA BORGO CECILIA UN MODELLO DI PER LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI.

Dalla Provincia un progetto per la valorizzazione e recupero dei centri storici. Si è svolto a Palazzo Mauro presso l'ufficio tecnico della provincia di Reggio Calabria, alla presenza dell'assessore alla pianificazione territoriale ed urbanistica, Santina Dattola, del dirigente di settore, Pietro Foti, e dei rappresentanti del Dipartimento P.A.U. dell'università *Mediterranea* di Reggio Calabria e delle associazioni: Posidonia, Borgo Cecilia, Tre Quartieri e Valgallico, un incontro per discutere ed implementare la fattibilità e l'operatività di un bando provinciale che individua nel "Borgo Cecilia" di Gallico, antico quartiere di pescatori, il sito dove realizzare un'esperienza pilota che consenta di mettere a punto procedure e protocolli operativi di recupero e conservazione dell'abitato storico secondo principi e le tecniche conservative tipiche del progetto di restauro, affinché tali modalità possano essere successivamente utilizzate in altri centri storici.

L'intervento ha la sua genesi nell'operato delle associazioni del territorio e del dipartimento P.A.U. ed ha permesso di giungere, nel 2012, alla firma di una convenzione con l'ente provinciale per avviare un'esperienza pilota e gettare le basi per un più ampio progetto di rivitalizzazione di un'area che può fare da volano all'intera economia del territorio. In sostanza il recupero storico degli immobili che insistono nell'antico borgo dovrà essere finalizzato all'insediamento di attività produttive ed economiche.

Nel corso dell'incontro è emerso che il dipartimento P.A.U. ha predisposto le linee guida per il recupero del patrimonio edilizio storico dell'antico quartiere di pescatori e la Provincia ha già individuato le risorse necessarie per la realizzazione di interventi a carattere dimostrativo e sperimentale.

I rappresentanti delle associazioni hanno dato atto all'amministrazione provinciale di aver dimostrato una particolare attenzione al territorio ed alla valorizzazione dei centri storici, tuttavia al fine di dare ampio respiro all'iniziativa è stata evidenziata la necessità che Provincia e Comune trovino una intesa per reperire ulteriori fondi e dare vita, cosi facendo, ad un progetto che prende avvio da Borgo Cecilia ma, che può diventare un modello per qualsiasi altro centro storico. A tale scopo, è stato chiesto all'assessore di attivare nel più breve tempo possibile un dialogo con l'amministrazione comunale, atteso che ulteriori finanziamenti potrebbero derivare oltre che dal Decreto Reggio, che vanta un potenziale di 260 milioni di euro per interventi di questo genere e per il quale nei prossimi giorni il comune è chiamato ad approvarne il bilancio, anche da somme derivanti dal bilancio provinciale.

La delegazione ha ben accolto l'avvio del cantiere dimostrativo, utile alla promozione di un modello culturale, alla formazione di imprese e maestranze, oltre che fornire prova tangibile ai diversi proprietari degli immobili del tipo di intervento che si andrà a realizzare, ma ha rimarcato che l'obiettivo generale del progetto è attivare processi economici attraverso la rivitalizzazione di un borgo che scommette sulla propria identità. Un modo diverso di governare le trasformazioni del territorio, una urbanistica che entra nel merito dei progetti in contatto diretto con il territorio e che vincola la prassi tecnica a norme, risorse ed obiettivi da realizzare. Al termine dell'incontro l'assessore ha lodato ancora una volta l'iniziativa messa in cantiere rassicurando i presenti che si farà portavoce delle richieste pervenute al fine di avviare un tavolo interistituzionale con l'amministrazione comunale per procedere alla realizzazione di un progetto di rinascita economica dei centri storici di più ampio respiro.